

## Articoli Selezionati

### ISTITUTI DI GARANZIA

31/10/20	Repubblica Firenze	5 Detenuto di 84 anni muore di coronavirus	...	1
31/10/20	Tirreno Livorno-Rosignano-Cecina	2 Covid, muore a 82 anni detenuto in alta sicurezza	Aterini Lucia	2

### RASSEGNA WEB

30/10/20	GAZZETTADILIVORNO.IT	1 Covid, detenuto di 84 anni muore in carcere   Cronaca LIVORNO	...	3
30/10/20	GONEWS.IT	1 Muore per Covid un detenuto a Livorno, il garante: "Servono interventi per conservare valori costituzionali" - gonews.it	...	4
30/10/20	NOVE.FIRENZE.IT	1 Covid, morto anziano carcerato a Livorno • Nove da Firenze	...	6
30/10/20	TOSCANATV.IT	1 COVID: DETENUTO 84ENNE MUORE – ToscanaTv	...	9
30/10/20	ILTIRRENO.GELOCAL.IT	1 Coronavirus: detenuto di 82 anni muore nel carcere delle Sughere - Il Tirreno Livorno	...	10
30/10/20	RAINEWS.IT	1 Detenuto muore di Covid nel carcere di Livorno - Cronaca - TGR Toscana	...	12
30/10/20	NOTIZIE.IT	1 Muore con Covid un detenuto 82enne del carcere delle Sughere   Notizie.it	...	13
30/10/20	ILTELEGRAFOLIVORNO.IT	1 Covid, detenuto di 84 anni muore in carcere. "Gli avvocati avevano chiesto i domiciliari" - Cronaca	...	15
30/10/20	TOSCANAMEDIANEWS.IT	1 Covid, detenuto di 82 anni muore in carcere   Cronaca LIVORNO	...	17
30/10/20	FIRENZE.REPUBBLICA.IT	1 Muore a 84 anni di Covid nel carcere di Livorno - la Repubblica	...	19
30/10/20	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	1 Detenuto 82enne positivo al Covid muore in carcere a Livorno. Il garante: "Non aveva difficoltà respiratorie, decesso fulmineo" - Il Fatto Quotidiano	...	20
30/10/20	LUCCAINDIRETTA.IT	1 Coronavirus, 82enne muore in carcere - Luccaindiretta	...	23

**Livorno****Detenuto di 84 anni  
muore di coronavirus**

Un detenuto di 84 anni è morto per Covid nel carcere di Livorno. Lo rende noto il garante dei detenuti della Toscana, Giuseppe Fanfani spiega anche che «l'anziano era affetto da varie patologie, tanto che i suoi legali, già all'insorgere della pandemia, avevano chiesto la detenzione domiciliare per motivi di salute, visto che era un soggetto ad altissimo rischio». Fanfani chiede di «pensare una diversa organizzazione sanzionatoria. Il contagio - chiude - è in continua crescita».



# Covid, muore a 82 anni detenuto in alta sicurezza

Condannato all'ergastolo come mandante della "strage di Bagheria" nel 1981 gli era stato negato anche un permesso di tre ore da trascorrere con un prete

Lucia Aterini / LIVORNO

Se ne è andato col desiderio di trascorrere tre ore in permesso premio con un sacerdote livornese. Giovedì pomeriggio è morto a 82 anni nel carcere delle Sughere, nella sezione di alta sicurezza, **Antonino Gargano**. Era in isolamento perché era stato contagiato dal Covid e da anni le sue condizioni di salute non erano buone. Più volte aveva chiesto la detenzione a casa al giudice di sorveglianza ma, come spiega il suo avvocato storico **Valerio Vianello** del foro di Roma, gli era stato negato tutto da una quindicina di anni a questa parte nonostante il fatto anche che «avesse iniziato un percorso di autocritica e di ravvedimento rispetto a quello che aveva fatto».

Antonio Gargano, considerato all'epoca vicino a Bernardo Provenzano, era in carcere da 28 anni ed era stato condannato all'ergastolo per concorso in duplice omicidio come uno dei mandanti della "strage di Bagheria" avvenuta nel 1981.

A Livorno era arrivato circa cinque anni fa dopo aver fatto 10 anni di 41 bis, il regime di carcere duro, e poi aver usufruito di un periodo di differimento della pena cioè di rinvio dell'esecuzione della pena (concesso dal tribunale di sorveglianza di Milano) per le condizioni di salute (aveva avuto un ictus celebrale). Poi la procura di Palermo aveva rivisto il provvedimento stabilendo che le sue patologie erano compatibili con la detenzione in carcere. Da qui il trasferimento alle Sughere, le richieste di detenzione domiciliare che non erano però andate a

buon fine. E anche negli ultimi giorni aveva fatto di nuovo la richiesta di differimento della pena e di un permesso premio. «Martedì sono andato a trovarlo - racconta l'avvocato Vianello - ed era in quarantena. Mi hanno raccontato che stava male e aveva la febbre alta. Poi ho saputo che era positivo e ho fatto partire la richiesta di immediato ricovero in ospedale. Purtroppo nel pomeriggio di giovedì è morto».

«Mi chiedo cosa si possa chiedere di più ad un uomo oramai nel periodo terminale della sua esistenza, afflitto da numerose patologie croniche, con alle spalle tanti e tanti anni di carcerazione - commenta **Marco Solimano**, garante dei diritti delle persone private della libertà personale - Forse Antonino già da tempo avrebbe dovuto essere fuori da una cella poiché la sua condizione, a mio modesto parere, si palesava come incompatibile con la realtà penitenziaria».

«Nelle tre sezioni di alta sicurezza - aggiunge **Giovanni De Peppo**, garante in carica fino a pochi giorni fa - ci sono 120 detenuti e circa il 6% sopra i settanta anni con patologie».

Ora a quanto riferisce sempre Solimano nel carcere stanno facendo «tamponi in maniera massiva e aspettiamo di sapere quanti sono i positivi». «Purtroppo - dichiara infine il **garante dei detenuti della Toscana Giuseppe Fanfani** -, malgrado la sicura attenzione delle forze di polizia penitenziaria e delle direzioni degli istituti, le statistiche degli ultimi giorni dimostrano che il contagio è in continua crescita». Per questa ragione, il garante invoca «la massima attenzione da parte di tutti gli operatori». —



Il garante dei detenuti Marco Solimano

**Il garante Solimano:  
ora in carcere  
i tamponi effettuati  
in modo massivo**



Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 17:00

METEO: LIVORNO 14° 19° QuiNews.net

**QUInews Livorno.it**  
Gazzetta di

Cerca...

venerdì 30 ottobre 2020

Mi piace 1974

TOSCANA LIVORNO CECINA ELBA VALDICORNIA PISA GROSSETO LUCCA MASSA CARRARA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CAPRAIA ISOLA COLLESALVETTI LIVORNO

Tutti i titoli: [Trasloca la postazione per i tamponi drive through](#) [Covid, sospeso il servizio di medicina dello sport](#) [Covid, detenuto di 82 anni muore in carcere](#)  
[Droghe di ogni tipo a casa di un ventenne](#)



Cronaca

VENERDÌ 30 OTTOBRE 2020 ORE 14:44

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

## Covid, detenuto di 82 anni muore in carcere

[Tweet](#)



**La morte dell'anziano dopo che gli avvocati avevano chiesto i domiciliari. Il garante dei detenuti chiede il rispetto dei valori costituzionali**

**LIVORNO** — Un detenuto di **82 anni**, già affetto da varie patologie e poi colpito dal **coronavirus**, è **morto all'interno del penitenziario delle Sughere**. I suoi legali avevano chiesto la detenzione domiciliare per motivi di salute, visto che era un soggetto ad altissimo

rischio di contagio, ma gli è stata negata. Una notizia che ha suscitato il cordoglio e l'immediata reazione del **garante toscano dei detenuti, Giuseppe Fanfani**.

Fanfani ha prima rivolto "le più sentite **condoglianze** ai suoi familiari" e poi ha ribadito la necessità di "pensare organizzazioni sanzionatorie diverse", specie in questa fase di emergenza sanitaria, e di "**conservare i valori costituzionali**".

"Purtroppo - ha ricordato il garante toscano dei detenuti -, malgrado la sicura attenzione delle forze di polizia penitenziaria e delle direzioni degli istituti, le statistiche degli ultimi giorni dimostrano che il contagio è in continua crescita".

Per questa ragione, Fanfani invoca "la massima attenzione da parte di tutti gli operatori" ed esprime "**grande e rinnovata preoccupazione** per la disattenzione che il sistema delle leggi ha verso i detenuti molto anziani, le categorie più deboli a cominciare da coloro che sono affetti da problemi psichiatrici, i tossicodipendenti, i condannati a pene brevi, solo per citarne alcuni. Per costoro dovrebbero immaginarsi organizzazioni sanzionatorie diverse, **pene alternative**, sistemi di recupero sociale e strutture detentive attenuate".

Su questa strada, il garante invita "a procedere tutti coloro che hanno a cuore la conservazione dei valori costituzionali all'interno delle carceri e la **dignità umana** dei carcerati".

"**La morte è sempre un evento tragico e sconvolgente** lo è ancora di più nella solitudine e nell'isolamento di una cella - queste, invece, le parole di **Marco Solimano**, garante dei detenuti di Livorno -. Ed esprimo il più sentito cordoglio, anche da parte della città, alla famiglia, agli amici ed ai suoi compagni di detenzione".

"**Antonino aveva 82 anni** - ha raccontato Solimano -, tanti anni di carcere già scontato e diverse patologie oramai divenute croniche e qualche giorno addietro la positività al Covid. Nonostante l'età non aveva sintomi se non qualche linea di febbre già scomparsa e come prevede il protocollo, era stato messo **in isolamento sanitario in attesa del secondo tampone**. La mattina aveva incontrato l'educatrice ed i medici, si sentiva più sollevato, non ha mai avuto difficoltà respiratorie. Ed il pomeriggio all'improvviso lo schianto, una morte fulminea

### Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

Attualità



**Trasloca la postazione per i tamponi drive through**

Attualità



**Covid, sospeso il servizio di medicina dello sport**

Cronaca



**Covid, detenuto di 82 anni muore in carcere**

Cronaca



**Droghe di ogni tipo a casa di un ventenne**



il supermercato vicino a casa tua.

# SCONTI TONDI

DAL 29 OTTOBRE ALL'11 NOVEMBRE



TOSCANA HOME	EMPOLESE VALDELSA	ZONA DEL CUOIO	FIRENZE E PROVINCIA	CHIANTI VALDELSA	PONTEREDA VOLTERRA	PISA CASCINA	PRATO PISTOIA	SIENA AREZZO	LUCCA VERSILIA	LIVORNO GROSSETO
--------------	-------------------	----------------	---------------------	------------------	--------------------	--------------	---------------	--------------	----------------	------------------

HOME → LIVORNO - GROSSETO →

<< INDIETRO

## Muore per Covid un detenuto a Livorno, il garante: "Conservare valori costituzionali"

🕒 30 Ottobre 2020 15:11 📍 Attualità 🏠 Livorno



Un detenuto di 84 anni è morto per Covid nel carcere di Livorno. E' quanto si apprende da una nota del garante dei detenuti della Toscana, Giuseppe Fanfani. Ecco la nota:

Il garante toscano dei detenuti, Giuseppe Fanfani, appresa la notizia del decesso per Covid di un detenuto del carcere di Livorno, rivolge innanzitutto "le più sentite condoglianze ai suoi familiari" e segnala la necessità di "pensare organizzazioni sanzionatorie diverse", specie in questa fase di emergenza sanitaria, e di "conservare i valori costituzionali". Il detenuto morto in carcere a Livorno aveva 84 anni ed era affetto da varie patologie, tanto che i suoi legali, già all'insorgere della pandemia, avevano chiesto la detenzione domiciliare per motivi di salute, visto che era un soggetto ad altissimo rischio di contagio con esito infausto.

"Purtroppo - dichiara Fanfani -, malgrado la sicura attenzione delle forze di polizia penitenziaria e delle direzioni degli istituti, le statistiche degli ultimi

### gonews.tv Photogallery



Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
0571 700931  
commerciale@xmediagroup.it

### Newsletter

Iscriviti alla newsletter quotidiana di **gonews.it**  
**Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti**

Ho letto e accetto i termini e le condizioni

Indirizzo email:

Iscriviti

### Il sondaggio della settimana

**Reddito di Cittadinanza, al via progetti nei Comuni. È ancora utile?**

- Sì, è l'unica fonte di reddito per tantissime famiglie
- Da mantenere, ma vanno cambiate le condizioni
- No, sono stati soldi sprecati per pochi beneficiari

Vota

giorni dimostrano che il contagio è in continua crescita". Per questa ragione, il garante invoca "la massima attenzione da parte di tutti gli operatori" ed esprime "grande e rinnovata preoccupazione per la disattenzione che il sistema delle leggi ha verso i detenuti molto anziani, le categorie più deboli a cominciare da coloro che sono affetti da problemi psichiatrici, i tossicodipendenti, i condannati a pene brevi, solo per citarne alcuni. Per costoro - prosegue Fanfani - dovrebbero immaginarsi organizzazioni sanzionatorie diverse, pene alternative, sistemi di recupero sociale e strutture detentive attenuate". Su questa strada, il garante invita "a procedere tutti coloro che hanno a cuore la conservazione dei valori costituzionali all'interno delle carceri e la dignità umana dei carcerati".

Il garante di Livorno Marco Solimano: "Sentito cordoglio"

*Ieri pomeriggio un detenuto ospitato presso la Casa Circondariale di Livorno ha perso la vita. La morte è sempre un evento tragico e sconvolgente lo è ancora di più nella solitudine e nell'isolamento di una cella. Ed esprimo il più sentito cordoglio, anche da parte della città, alla famiglia, agli amici ed ai suoi compagni di detenzione. Antonino aveva 82 anni, tanti anni di carcere già scontato e diverse patologie oramai divenute croniche e qualche giorno addietro la positività al Covid.*

*Nonostante l'età non aveva sintomi se non qualche linea di febbre già scomparsa e come prevede il protocollo, era stato messo in isolamento sanitario in attesa del secondo tampone. La mattina aveva incontrato l'educatrice ed i medici, si sentiva più sollevato, non ha mai avuto difficoltà respiratorie. Ed il pomeriggio all'improvviso lo schianto, una morte fulminea e non attesa. Si rimane senza parole, non riesco a rassegnarmi allo scenario di morte provocato dalla pandemia. In carcere è però tutto più grande, ogni cosa si amplifica in virtù della precarietà della condizione, dell'ansia che sale negli spazi ristretti, della mancanza di autonomia ed autodeterminazione, della perenne condizione di attesa che costantemente attraversa la tua esistenza. Antonino qualche mese addietro aveva avanzato richiesta di differimento pena ai domiciliari considerata la sua età avanzata, le sue precarie condizioni di salute, l'incombente del contagio da covid. Ma era stata respinta.*

*E mi chiedo allora cosa si possa chiedere di più ad un uomo oramai nel periodo terminale della sua esistenza, afflitto da numerose patologie croniche, con alle spalle tanti e tanti anni di carcerazione. Forse Antonino già da tempo avrebbe dovuto essere fuori da una cella poiché la sua condizione, a mio modesto parere, si palesava come incompatibile con la realtà penitenziaria. Eppure il giorno della sua morte Antonino era sereno in quanto aveva presentato nuova istanza di differimento pena ed anche una di permesso premio. Non potrà mai più sapere l'esito delle nuove istanze ma è bello pensare che negli ultimi attimi della sua vita la sua mente ed il suo animo siano stati attraversati da pensieri positivi... forse questa volta ce la faccio, forse questa volta mi mandano a casa.*

Fonte: Regione Toscana

Tutte le notizie di Livorno

<< Indietro



Ascolta la Radio degli Azzurri

**RADIO UFFICIALE**  
*Radio Lady* ON AIR  
FM 97.700-102.100  
EMPOLI F.C. 1920-2020  
scarica l'App  
dab+

**Tempo Libero Toscana**  
il sito di riferimento per il tuo Tempo Libero

il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

**Empoli CHANNEL**  
empolichannel.it  
EMPOLI F.C. 1920-2020

pubblicità

**Empoli, previsioni meteo a 7 giorni**  
Italia > Toscana > Meteo Empoli

ven 30	sab 31	dom 01	lun 02	mar 03	mer 04	gio 05
9.4°C 19.1°C	10.0°C 19.1°C	11.7°C 15.5°C	12.0°C 15.4°C	12.8°C 17.6°C	12.7°C 20.0°C	11.5°C 19.5°C

stampa PDF 3BMeteo.com

Meteo Empoli

**entra nel mondo... VINTAGE**

Link: <https://www.nove.firenze.it/covid-morto-anziano-detenuto-a-livorno.htm>

Questo sito contribuisce alla audience di



Previsioni Meteo Firenze 13° 20°

venerdì 30 ottobre 2020

Mi piace 10.477



- Home
- Cronaca
- Economia
- Fiorentina
- Q. Inchieste & Speciali**
- Imprese & Professioni
- Dossier
- Rubriche
- Servizi
- Contatti

Prima / Cronaca / Covid, morto anziano carcerato a Livorno

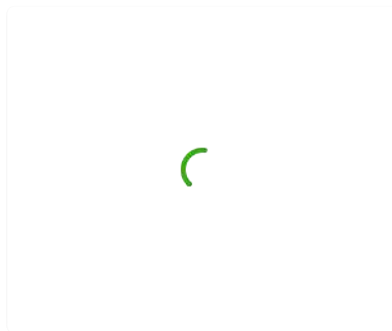
## Covid, morto anziano carcerato a Livorno

venerdì 30 ottobre 2020 ore 15:11 | Cronaca Tweet



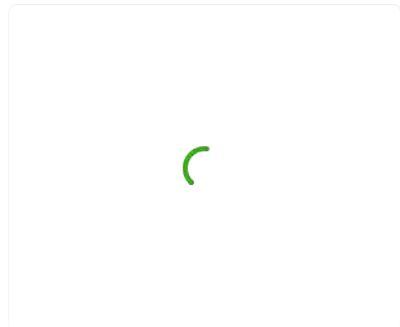
Fanfani, garante toscano dei detenuti: "Il contagio è in continua crescita, preoccupa la disattenzione verso i carcerati più fragili. Rispettare loro dignità umana e pensare organizzazioni sanzionatorie diverse". Solimano, Livorno: "Antonino qualche mese addietro aveva avanzato richiesta di differimento pena ai domiciliari considerata la sua età avanzata, le sue precarie condizioni di salute,

**l'incombenza del contagio da covid. Ma era stata respinta"**



Firenze - Il garante toscano dei detenuti, **Giuseppe Fanfani**, appresa la notizia del decesso per Covid di un detenuto del carcere di Livorno, rivolge innanzitutto "le più sentite condoglianze ai suoi familiari" e segnala la necessità di "pensare organizzazioni sanzionatorie diverse", specie in questa fase di emergenza sanitaria, e di "conservare i valori costituzionali". Il detenuto morto in carcere a Livorno aveva 84 anni ed era affetto da varie patologie, tanto che i suoi legali, già all'insorgere della pandemia, avevano chiesto la detenzione domiciliare per

Cerca in archivio  Cerca



ezoic

report this ad

**L'Amministratore Risponde**

MARCO SUISOLA  
AMMINISTRAZIONI S.R.L.

Superbonus 110%:  
ancora troppi dubbi

Sezione sponsorizzata

**Europe Direct**

La firma del Green City Accord da parte del Sindaco di Nardella

Sezione sponsorizzata

**Imprese & Professioni**

Suzuki Firenze concessionaria TM Wagen

Unifi: il Career Day

motivi di salute, visto che era un soggetto ad altissimo rischio di contagio con esito infausto.

"Purtroppo - dichiara Fanfani -, malgrado la sicura attenzione delle forze di polizia penitenziaria e delle direzioni degli istituti, le statistiche degli ultimi giorni dimostrano che il contagio è in continua crescita". Per questa ragione, il garante invoca "la massima attenzione da parte di tutti gli operatori" ed esprime "grande e rinnovata preoccupazione per la disattenzione che il sistema delle leggi ha verso i detenuti molto anziani, le categorie più deboli a cominciare da coloro che sono affetti da problemi psichiatrici, i tossicodipendenti, i condannati a pene brevi, solo per citarne alcuni. Per costoro - prosegue Fanfani - dovrebbero immaginarsi organizzazioni sanzionatorie diverse, pene alternative, sistemi di recupero sociale e strutture detentive attenuate". Su questa strada, il garante invita "a procedere tutti coloro che hanno a cuore la conservazione dei valori costituzionali all'interno delle carceri e la dignità umana dei carcerati".

**Marco Solimano, garante dei detenuti del Comune di Livorno.** "Ieri pomeriggio un detenuto ospitato presso la Casa Circondariale di Livorno ha perso la vita.

La morte è sempre un evento tragico e sconvolgente lo è ancora di più nella solitudine e nell'isolamento di una cella.

Ed esprimo il più sentito cordoglio, anche da parte della città, alla famiglia, agli amici ed ai suoi compagni di detenzione.

Antonino aveva 82 anni, tanti anni di carcere già scontato e diverse patologie oramai divenute croniche e qualche giorno addietro la positività al Covid.

Nonostante l'età non aveva sintomi se non qualche linea di febbre già scomparsa e come prevede il protocollo, era stato messo in isolamento sanitario in attesa del secondo tampone. La mattina aveva incontrato l'educatrice ed i medici, si sentiva più sollevato, non ha mai avuto difficoltà respiratorie.

Ed il pomeriggio all'improvviso lo schianto, una morte fulminea e non attesa.

Si rimane senza parole, non riesco a rassegnarmi allo scenario di morte provocato dalla pandemia.

In carcere è però tutto più grande, ogni cosa si amplifica in virtù della precarietà della condizione, dell'ansia che sale negli spazi ristretti, della mancanza di autonomia ed autodeterminazione, della perenne condizione di attesa che costantemente attraversa la tua esistenza.

Antonino qualche mese addietro aveva avanzato richiesta di differimento pena ai domiciliari considerata la sua età avanzata, le sue precarie condizioni di salute, l'incombenza del contagio da covid.



**diventa Digital**



**Aep ottiene il brevetto per integrare sistemi di marche diverse**

Sei un'azienda?

Hai qualcosa da raccontare? **Contattaci!**

**Ultimi articoli**



Riders, l'impegno dei Giovani Democratici fiorentini



Il festival del cinema francese di Firenze prosegue sino a lunedì



"Come ti frego il virus! 2020": Lupo Alberto in trincea



La Cisl: "Ospedali dell'Area Fiorentina al collasso"

**Calendario 2020**



report this ad

**Articoli più letti**

**Ultima Settimana**

"In Toscana ristoranti aperti fino alle 22 e bar fino alle 20"

2675

Taxi, protesta a Firenze: mercoledì serpentone bianco sui viali

577

Lucca Comics & Games 2020: tutto quello che c'è da sapere

491

Nascita e formazione di un grande castello



Ma era stata respinta.

E mi chiedo allora cosa si possa chiedere di più ad un uomo oramai nel periodo terminale della sua esistenza, afflitto da numerose patologie croniche, con alle spalle tanti e tanti anni di carcerazione.

Forse Antonino già da tempo avrebbe dovuto essere fuori da una cella poiché la sua condizione, a mio modesto parere, si palesava come incompatibile con la realtà penitenziaria.

Eppure il giorno della sua morte Antonino era sereno in quanto aveva presentato nuova istanza di differimento pena ed anche una di permesso premio.

Non potrà mai più sapere l'esito delle nuove istanze ma è bello pensare che negli ultimi attimi della sua vita la sua mente ed il suo animo siano stati attraversati da pensieri positivi... forse questa volta ce la faccio, forse questa volta mi mandano a casa".

**Redazione Nove da Firenze**

Tag [livorno](#) [firenze](#) [giuseppe fanfani](#) [pandemia](#) [detenzione domiciliare](#) [polizia penitenziaria](#)  
[pene alternative](#) [carcere](#) [morte](#) [famiglia](#) [febbre](#)

- medievale ❤️ 448 🗳️

---

E' possibile considerare pertinenza dell'abitazione un garage situato a distanza? ❤️ 439 🗳️

---

L'impatto della moda in dodici quartieri di Firenze ❤️ 385 🗳️

---

Fiorentina - Padova live su Rai Play: inizio ore 17 ❤️ 383 🗳️

---

Covid in Toscana, record di contagi: 1526 ❤️ 351 🗳️

---

Saltano le feste di Halloween? Il Dpcm non lascia grande spazio ❤️ 239 🗳️

---

Nardella: "Boicottate la manifestazione di domani sera a Firenze" ❤️ 233 🗳️

**Ultimo Mese**

- La figlia di Francesco Nuti Ginevra a Grosseto ❤️ 5445 🗳️

---

Stima di un quadro comprato a Firenze negli anni '80 ❤️ 2840 🗳️

---

"In Toscana ristoranti aperti fino alle 22 e bar fino alle 20" ❤️ 2675 🗳️

---

E' possibile considerare pertinenza dell'abitazione un garage situato a distanza? ❤️ 2190 🗳️

---

La vita drammatica di un "rompicoglioni" ❤️ 921 🗳️

---

A Firenze è attivo Prenotafacile: come prenotare visite ed esami on-line ❤️ 877 🗳️

---

Sosta a Firenze: gratis per i residenti nelle strisce blu, ecco le vetrofanie ❤️ 736 🗳️

---

A Firenze si sale sull'autobus con un Sms al numero 4880105 ❤️ 734 🗳️

---

Firenze, bimba nasce dentro l'addome: "Salva per miracolo" ❤️ 709 🗳️

---

Abbonamenti Ataf, da oggi 18 agosto le domande per il rimborso Covid ❤️ 692 🗳️

Link: <https://www.toscanatv.it/blog/covid-detenuto-84enne-muore/>



# Coronavirus: detenuto di 82 anni muore nel carcere delle Sughere



▲ L'ingresso del carcere delle Sughere

Livorno: ne dà notizia il garante dei detenuti della Toscana, che spiega come l'anziano fosse affetto da altri gravi patologie e che per questo ne era stata chiesta la detenzione domiciliare per motivi di salute

LIVORNO. Un detenuto di 82 anni è morto con il coronavirus nel carcere delle Sughere. Lo si apprende da una nota del garante dei detenuti della Toscana, Giuseppe Fanfani, nella quale si spiega anche che l'anziano era affetto da varie patologie, "tanto che i suoi legali, già all'insorgere della pandemia, avevano chiesto la detenzione domiciliare per motivi di salute, visto che era un soggetto ad altissimo rischio di contagio con esito infausto".

Fanfani rivolge innanzitutto "le più sentite condoglianze ai familiari"

e segnala la necessità di "pensare organizzazioni sanzionatorie diverse", specie in questa fase di emergenza sanitaria, e di "conservare i valori costituzionali".

"Purtroppo - dichiara Fanfani - malgrado la sicura attenzione delle forze di polizia penitenziaria e delle direzioni degli istituti, le statistiche degli ultimi giorni dimostrano che il contagio è in continua crescita". Per questa ragione, il garante invoca "la massima attenzione da parte di tutti gli operatori" ed esprime "grande e rinnovata preoccupazione per la disattenzione che il sistema delle leggi ha verso i detenuti molto anziani, le categorie più deboli a cominciare da coloro che sono affetti da problemi psichiatrici, i tossicodipendenti, i condannati a pene brevi, solo per citarne alcuni. Per costoro dovrebbero immaginarsi organizzazioni sanzionatorie diverse, pene alternative, sistemi di recupero sociale e strutture detentive attenuate". Su questa strada, il garante invita "a procedere tutti coloro che hanno a cuore la conservazione dei valori costituzionali all'interno delle carceri e la dignità umana dei carcerati".

84 anni, i legali avevano chiesto i domiciliari. Il garante Fanfani: "pensare a organizzazioni sanzionatorie diverse in emergenza sanitaria"



Carcere "Le Sughere" di Livorno

**U**n detenuto di 84 anni è morto per Covid nel carcere di Livorno. E' quanto si apprende da una nota del garante dei detenuti della Toscana, Giuseppe Fanfani, nella quale si spiega anche che l'anziano era affetto da varie patologie, "tanto che i suoi legali, già all'insorgere della pandemia, avevano chiesto la detenzione domiciliare per motivi di salute, visto che era un soggetto ad altissimo rischio di contagio con esito infausto". Fanfani segnala la necessità di "pensare organizzazioni sanzionatorie diverse", specie in questa fase di emergenza sanitaria, e di "conservare i valori costituzionali". "Purtroppo - dichiara Fanfani - malgrado la sicura attenzione delle forze di polizia penitenziaria e delle direzioni degli istituti, le statistiche degli ultimi giorni dimostrano che il contagio è in continua crescita". Per questa ragione, il garante invoca "la massima attenzione da parte di tutti gli operatori" ed esprime "grande e rinnovata preoccupazione per la disattenzione che il sistema delle leggi ha verso i detenuti molto anziani, le categorie più deboli a cominciare da coloro che sono affetti da problemi psichiatrici, i tossicodipendenti, i condannati a pene brevi, solo per citarne alcuni. Per costoro dovrebbero immaginarsi organizzazioni sanzionatorie diverse, pene alternative, sistemi di recupero sociale e strutture detentive attenuate". Su questa strada, il garante invita "a procedere tutti coloro che hanno a cuore la conservazione dei valori costituzionali all'interno delle carceri e la dignità umana dei carcerati".

**Tag** Detenuto muore di covid Garante Fanfani Livorno

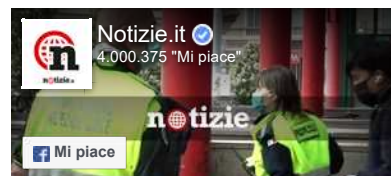
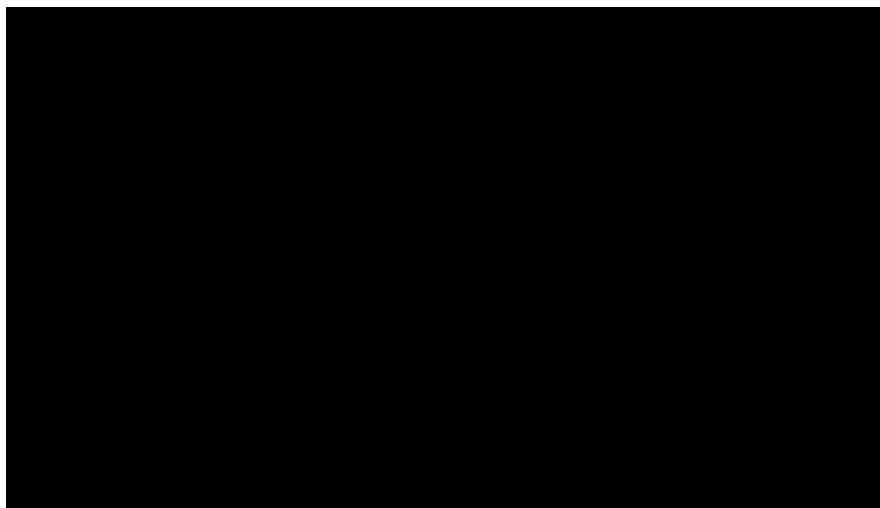
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONSIGLIO REGIONE TOSCANA

Home > Cronaca > Covid: detenuto 82enne muore in carcere  
30/10/2020

## Covid: detenuto 82enne muore in carcere

Condividi su Facebook

Livorno: muore con Covid un anziano detenuto del carcere delle Sughere. Le parole del garante Fanfani.



Seguici su

A **Livorno**, muore con **Covid** ad 82 anni un detenuto del **carcere delle Sughere**: l'anziano era affetto da altri gravi **patologie**, per questo ne era stata chiesta la detenzione domiciliare per motivi di salute.

### Covid: anziano detenuto muore in carcere

È il garante dei detenuti della **Toscana**, **Giuseppe Fanfani**, a spiegare in una nota che l'anziano era affetto da varie patologie: "i suoi legali, già all'insorgere della pandemia, avevano chiesto la **detenzione domiciliare** per motivi di salute, visto che **era un soggetto ad altissimo rischio di contagio con esito infausto**".

Dopo aver rivolto "le più sentite condoglianze ai familiari", Fanfani ha evidenziato la necessità di "pensare organizzazioni sanzionatorie diverse", soprattutto **in questa fase di emergenza sanitaria**, e di "conservare i valori costituzionali".

"Purtroppo, malgrado la sicura attenzione delle forze di polizia penitenziaria e delle direzioni degli istituti, le statistiche degli ultimi giorni dimostrano che il **contagio** è in continua crescita" dichiara Fanfani. Per questa ragione, il garante richiede "la massima attenzione da parte di tutti gli operatori".

Lo stesso esprime "grande e rinnovata preoccupazione per la disattenzione che il sistema delle leggi ha verso i **detenuti molto anziani**, le categorie più deboli a cominciare da coloro che sono affetti da problemi psichiatrici, i tossicodipendenti, i condannati a pene brevi, solo per citarne alcuni.

Per costoro dovrebbero immaginarsi organizzazioni sanzionatorie diverse, pene alternative, sistemi di recupero sociale e strutture detentive attenuate".

A tal proposito, il garante conclude invitando "a procedere tutti coloro che hanno a cuore

### Commercialista ucciso a Torino, arrestato un venditore d'auto 42enne

### Perché la Calabria è l'unica regione non a rischio secondo la Germania?

la conservazione dei **valori costituzionali** all'interno delle carceri e la dignità umana dei carcerati".

CARCERE

CORONAVIRUS

LIVORNO

© Riproduzione riservata

**Foggia: positiva al Covid scrive tesi sugli effetti del virus**

Accedi con



0 COMMENTI

**Aosta, ristorante aperto per protesta contro Dpcm**

**Annachiara Musella**

Nata a Milano il 30 dicembre del 1999, dopo il diploma al liceo linguistico Claudio Varalli ha proseguito gli studi all'Università Statale di Milano nella facoltà di Mediazione linguistica e culturale dove studia inglese e francese.

Contatti:

**Leggi anche**

CRONACA

**Coronavirus, bilancio del 30 ottobre: 31.084 nuovi casi e 199 morti in più**

30 Ottobre 2020

Le autorità del ministero della Salute hanno comunicato il bilancio dell'emergenza coronavirus al 30 ottobre, che sale di 31.084 casi e 199 morti.

**Covid, Halloween: è allarme feste e aperitivi clandestini**

CRONACA

**Coronavirus in Lombardia, 8.960 nuovi casi e 48 morti in più**

30 Ottobre 2020

Regione Lombardia ha reso noto il bilancio dell'emergenza coronavirus aggiornato al 30 ottobre, che sale di 8.960 nuovi casi e 48 decessi.

**Monitoraggio Covid, rischio elevato in undici regioni: indice Rt a 1,7**

CRONACA

**Rudiano: morta a 21 anni Denise Paganotti, uccisa dalla malattia**

30 Ottobre 2020

Morta la 21enne Denise Paganotti, stroncata da una malattia fulminante in poco più di una settimana.

CRONACA

**Coronavirus, il bilancio in Campania: 3.186 nuovi casi e 15 decessi**

30 Ottobre 2020

La Regione Campania ha comunicato il nuovo bilancio dell'emergenza coronavirus aggiornato al 30 ottobre, che sale di 3.186 nuovi casi e 15 decessi.

**Uomo fa prostituire la moglie e abusa della figlia minorenne**

ARTICOLO PRECEDENTE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONSIGLIO REGIONE TOSCANA

# IL TELEGRAFO LIVORNO

CRONACA SPORT COSA FARE ATTENTATO NIZZA LAMPEDUSA TERREM



HOME > CRONACA

Publicato il 30 ottobre 2020

## Covid, detenuto di 84 anni muore in carcere. "Gli avvocati avevano chiesto i domiciliari"

Il garante dei detenuti della Toscana, Giuseppe Fanfani: "Per i più deboli bisogna pensare a misure diverse"

 Condividi

 Tweet

 Invia tramite email



Giuseppe Fanfani

Livorno, 30 ottobre 2020 - **Un detenuto** di 84 anni è morto per Covid nel carcere di **Livorno**. È quanto si apprende da una nota del garante dei detenuti della Toscana, Giuseppe Fanfani, nella quale si spiega anche che l'anziano era affetto da varie patologie, «tanto che i suoi legali, già all'insorgere della pandemia, avevano chiesto la detenzione domiciliare per motivi di salute, visto che era un soggetto ad altissimo rischio di contagio con esito infausto».

Fanfani rivolge innanzitutto «le più sentite condoglianze ai suoi familiari» e segnala la necessità di «pensare organizzazioni sanzionatorie diverse», specie in questa fase di emergenza sanitaria, e di «conservare i valori costituzionali». «Purtroppo - dichiara Fanfani -, malgrado la sicura attenzione delle forze di polizia penitenziaria e delle direzioni degli istituti, le statistiche degli ultimi giorni dimostrano che il contagio è in continua crescita».

Per questa ragione, il garante invoca «la massima attenzione da parte di tutti gli operatori» ed esprime «grande e rinnovata preoccupazione per la disattenzione che il sistema delle leggi ha verso i detenuti molto anziani, le categorie più deboli a cominciare da coloro che sono affetti da problemi psichiatrici, i tossicodipendenti, i condannati a pene brevi, solo per citarne alcuni. Per costoro dovrebbero

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

**Coronavirus, bollettino e contagi Covid in Italia. Tabella del 30 ottobre**

CRONACA

**Coronavirus, l'indice Rt regione per regione**

CRONACA

**Covid, Brusafiero: "Indice Rt a 1.7. Quadro in peggioramento, verso scenario 4"**

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

**Covid, Bertolaso: "Prima ci chiudiamo tutti in casa e meglio è. Serve un mese di lockdown"**



immaginarsi organizzazioni sanzionatorie diverse, pene alternative, sistemi di recupero sociale e strutture detentive attenuate». Su questa strada, il garante invita «a procedere tutti coloro che hanno a cuore la conservazione dei valori costituzionali all'interno delle carceri e la dignità umana dei carcerati».

© Riproduzione riservata



**CRONACA**

### Coronavirus Italia, bollettino dei contagi del 29 ottobre. Tabella Covid in Pdf

**CRONACA**

### Coronavirus, lo studio: il lockdown degli anziani dimezzerebbe i morti

REGIONE TOSCANA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI

Monrif.net Srl  
A Company of **Monrif Group**  
[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#)

Copyright© 2019 - P.Iva 12741650159

**CATEGORIE**

- Contatti
- Lavora con noi
- Concorsi

**ABBONAMENTI**

- Digitale
- Cartaceo
- Offerte promozionali
- Emozioni quotidiane

**PUBBLICITÀ**

- Speed ADV
- Network
- Annunci
- Aste E Gare
- Codici Sconto

# Le cose cambiano

**Peccioli, Incubatore d'Impresa**  
Prenotazione obbligatoria  
[www.pensavopeccioli.it](http://www.pensavopeccioli.it)

Questo sito contribuisce alla audience di **CORRIERE DELLA SERA**

Toscana Media News Percorso semplificato Aggiornato alle 19:30 METEO: FIRENZE 11° 19° QuiNews.net

**QUInews** **TOSCANAMEDIA NEWS**

Cerca...

venerdì 30 ottobre 2020 [Mi piace 4938](#)

Home Politica Lavoro Arte Cultura Cronaca **Attualità Sport CORONAVIRUS** Persone Animali Chi siamo Agenzia Pubblicità Contatti Network

TOSCANA FIRENZE AREZZO GROSSETO LIVORNO LUCCA MASSA CARRARA PISA PISTOIA PRATO SIENA

Tutti i titoli: Covid, detenuto di 82 anni muore in carcere in modo grave Contributi a fondo perduto per le fiere cancellate dal Covid Covid e trombosi, c'è il rischio di ammalarsi

**CORRIERE TV**

Conte: «Necessario contrastare la diffusione subdola e repentina dei contagi da Covid-19»

Cronaca VENERDÌ 30 OTTOBRE 2020 ORE 14:44

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

## Covid, detenuto di 82 anni muore in carcere

[Tweet](#)



**La morte dell'anziano dopo che gli avvocati avevano chiesto i domiciliari. Il garante dei detenuti chiede il rispetto dei valori costituzionali**

**LIVORNO** — Un detenuto di **82 anni**, già affetto da varie patologie e poi colpito dal **coronavirus**, è **morto all'interno del penitenziario delle Sughere**. I suoi legali avevano chiesto la detenzione domiciliare per motivi di salute, visto che era un soggetto ad altissimo

rischio di contagio, ma gli è stata negata. Una notizia che ha suscitato il cordoglio e l'immediata reazione del **garante toscano dei detenuti, Giuseppe Fanfani**.

Fanfani ha prima rivolto "le più sentite **condoglianze** ai suoi familiari" e poi ha ribadito la necessità di "pensare organizzazioni sanzionatorie diverse", specie in questa fase di emergenza sanitaria, e di "**conservare i valori costituzionali**".

"Purtroppo - ha ricordato il garante toscano dei detenuti -, malgrado la sicura attenzione delle forze di polizia penitenziaria e delle direzioni degli istituti, le statistiche degli ultimi giorni dimostrano che il contagio è in continua crescita".

Per questa ragione, Fanfani invoca "la massima attenzione da parte di tutti gli operatori" ed esprime "**grande e rinnovata preoccupazione** per la disattenzione che il sistema delle leggi ha verso i detenuti molto anziani, le categorie più deboli a cominciare da coloro che sono affetti da problemi psichiatrici, i tossicodipendenti, i condannati a pene brevi, solo per citarne alcuni. Per costoro dovrebbero immaginarsi organizzazioni sanzionatorie diverse, **pene alternative**, sistemi di recupero sociale e strutture detentive attenuate".

Su questa strada, il garante invita "a procedere tutti coloro che hanno a cuore la conservazione dei valori costituzionali all'interno delle carceri e la **dignità umana** dei carcerati".

"**La morte è sempre un evento tragico e sconvolgente** lo è ancora di più nella solitudine e nell'isolamento di una cella - queste, invece, le parole di **Marco Solimano**, garante dei detenuti di Livorno -. Ed esprimo il più sentito cordoglio, anche da parte della città, alla famiglia, agli amici ed ai suoi compagni di detenzione".

### Ultimi articoli [Vedi tutti](#)

- Cronaca**  
 Covid, detenuto di 82 anni muore in carcere
- Attualità**  
 Contributi a fondo perduto per le fiere cancellate dal Covid
- Attualità**  
 Covid e trombosi, c'è il rischio di ammalarsi in modo grave
- Attualità**  
 Covid in Giunta, positiva l'assessore Lucherini

Le cose cambiano fra uomini e donne con **Michela M** 29 ottobre

Le cose cambiano nella politica con **Elly S** 20 novembre

Le cose cambiano nella giustizia con **Andrea T** 26 novembre

Le cose cambiano con **Gherardo** 3 dicembre

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONSIGLIO REGIONALE TOSCANO






"Antonino aveva 82 anni - ha raccontato Solimano -, tanti anni di carcere già scontato e diverse patologie oramai divenute croniche e qualche giorno addietro la positività al Covid. Nonostante l'età non aveva sintomi se non qualche linea di febbre già scomparsa e come prevede il protocollo, era stato messo **in isolamento sanitario in attesa del secondo tampone**. La mattina aveva incontrato l'educatrice ed i medici, si sentiva più sollevato, non ha mai avuto difficoltà respiratorie. Ed il pomeriggio all'improvviso lo schianto, una morte fulminea e non attesa. Si rimane senza parole, non riesco a rassegnarmi allo scenario di morte provocato dalla pandemia. **In carcere è però tutto più grande**, ogni cosa si amplifica in virtù della precarietà della condizione, dell'ansia che sale negli spazi ristretti, della mancanza di autonomia ed autodeterminazione, della perenne condizione di attesa che costantemente attraversa la tua esistenza. Antonino qualche mese addietro aveva avanzato **richiesta di differimento pena** ai domiciliari considerata la sua età avanzata, le sue precarie condizioni di salute, l'incombente del contagio da covid. Ma era stata respinta. E mi chiedo allora **cosa si possa chiedere di più ad un uomo oramai nel periodo terminale della sua esistenza**, afflitto da numerose patologie croniche, con alle spalle tanti e tanti anni di carcerazione. Forse Antonino già da tempo avrebbe dovuto essere fuori da una cella poiché la sua condizione, a mio modesto parere, si palesava come incompatibile con la realtà penitenziaria. Eppure il giorno della sua morte Antonino era sereno in quanto aveva presentato nuova istanza di differimento pena ed anche una di permesso premio".

"Non potrà mai più sapere l'esito delle nuove istanze - ha concluso Solimano - ma è bello pensare che negli ultimi attimi della sua vita la sua mente ed il suo animo siano stati attraversati da pensieri positivi... forse questa volta ce la faccio, **forse questa volta mi mandano a casa**".

- 🔗 [Covid, quasi 300 nuovi casi e due decessi](#)
- 🔗 [Covid nelle Rsa, screening su ospiti e operatori](#)
- 🔗 [Le Pecore Nere, la squadra di rugby dei detenuti](#)

Tag carcere livorno avvocato coronavirus quercus suber detenzione domiciliare giuseppe fanfani  
polizia penitenziaria pene alternative morte famiglia febbre pandemia

**REDAZIONE**

-  **Elisabetta Matini**  
Direttore Responsabile
-  **Serena Margheri**  
Caporedattore
-  **Marco Armeni**  
Redattore
-  **Dario Pagli**  
Redattore
-  **René Pierotti**  
Redattore

**COLLABORATORI**

- Lucia Bigozzi
- Guido Bini
- Marcella Bitozzi
- Simona Buracci
- Valentina Caffieri
- Andrea Duranti
- Francesco Fondelli
- Linda Giuliani
- Filippo Landi
- Dina Laurenzi
- Antonio Lenoci
- Antonella Mazzei
- Mario Mannucci
- Alessandro Turini

**UFFICIO COMMERCIALE**

Arianna Terreni (responsabile)

**WEBMASTER**

Sandro Torcigliani

**CATEGORIE**

- Politica
- Lavoro
- Arte
- Cultura
- Cronaca
- Attualità
- Trasmissioni
- Imprese & Professioni
- Le notizie di oggi
- Più Letti della settimana
- Più Letti del mese
- Archivio Notizie
- Persone

**IL NETWORK QuiNews.net**

- QuiNewsAbetone.it
- QuiNewsAmiata.it
- QuiNewsAnimali.it
- QuiNewsArezzo.it
- QuiNewsCasentino.it
- QuiNewsCecina.it
- QuiNewsChianti.it
- QuiNewsCuoio.it
- QuiNewsElba.it
- QuiNewsEmpolese.it
- QuiNewsFirenze.it
- QuiNewsGarfagnana.it
- QuiNewsGrosseto.it
- QuiNewsLivorno.it
- QuiNewsLucca.it
- QuiNewsLunigiana.it
- QuiNewsMaremma.it
- QuiNewsMassaCarrara.it
- QuiNewsMugello.it
- QuiNewsPisa.it
- QuiNewsPistoia.it
- QuiNewsSiena.it
- QuiNewsValbisenzio.it
- QuiNewsValdarno.it
- QuiNewsValdelsa.it
- QuiNewsValdera.it
- QuiNewsValdichiana.it
- QuiNewsValdicornia.it
- QuiNewsValdinievole.it
- QuiNewsValdisieve.it
- QuiNewsValtiberina.it
- QuiNewsVersilia.it
- QuiNewsVolterra.it
- ToscanaMediaNews.it
- GoGoFirenze.it
- Fiorentinanews.com
- Nove.Firenze.it
- Radiobrunotoscana.it
- TvPrato.it

Questo sito ha attivato anche il **PERCORSO FACILITATO** con il contributo di **Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti**




Seguici su:

# Firenze

CERCA

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO FOTO RISTORANTI VIDEO ANNUNCI LOCALI ▾ CAMBIA EDIZIONE ▾

## Muore a 84 anni di Covid nel carcere di Livorno



*I suoi avvocati avevano chiesto i domiciliari*

30 OTTOBRE 2020

🕒 1 MINUTI DI LETTURA

E' morto in carcere alle Sughere di Livorno per Covid, un detenuto di 84 anni. Lo rende noto il garante dei detenuti della Toscana, Giuseppe Fanfani, spiegando anche che l'uomo era affetto da varie patologie, "tanto che i suoi legali, già all'insorgere della pandemia, avevano chiesto la detenzione domiciliare per motivi di salute, visto che era un soggetto ad altissimo rischio di contagio con esito infausto". Secondo alcune fonti, non confermate, si trattava di un ergastolano originario della Campania.

Fanfani, dopo aver rivolto "le più sentite condoglianze" ai familiari dell'84enne, nella nota segnala la necessità di "pensare organizzazioni sanzionatorie diverse", specie in questa fase di emergenza sanitaria, e di "conservare i valori costituzionali".

"Purtroppo - spiega Fanfani -, malgrado la sicura attenzione delle forze di polizia penitenziaria e delle direzioni degli istituti, le statistiche degli ultimi giorni dimostrano che il contagio è in continua crescita". Il garante dei detenuti della Toscana invoca "la massima attenzione da parte di tutti gli operatori" ed esprime "grande e rinnovata preoccupazione per la disattenzione che il sistema delle leggi ha verso i detenuti molto anziani, le categorie più deboli a cominciare da coloro che sono affetti da problemi psichiatrici, i tossicodipendenti, i condannati a pene brevi, solo per citarne alcuni", sostenendo che "per costoro dovrebbero immaginarsi organizzazioni sanzionatorie diverse, pene alternative, sistemi di recupero sociale e strutture detentive attenuate".

[Argomenti](#)

[Leggi anche](#)

**Tre croci e una testa di maiale il messaggio sinistro sul campo di Livorno**

**Livorno, Suv travolge e uccide un pensionato: al volante il consigliere regionale Gazzetti**

**Controlli covid, a Livorno indagati tre minorenni per l'aggressione alle forze dell'ordine**

STIAMO RINNOVANDO LA TUA RETE



29-10-2020

**03/11 Lavori Enel con effetti su acqua a Carmignano**

29-10-2020

**03/11 Lavori su zona Valdibrana e limitrofe (Pistoia)**

29-10-2020

**30/10 Aggiornamento guasto a Querceto (Sesto Fiorentino)**

< CRONACA

## Detenuto 82enne positivo al Covid muore in carcere a Livorno. Il garante: "Non aveva difficoltà respiratorie, decesso fulmineo"



*"Come prevede il protocollo, era stato messo in isolamento sanitario in attesa del secondo tampone. La mattina aveva incontrato l'educatrice ed i medici, si sentiva più sollevato", racconta il garante livornese Marco Solimano. Poi "lo schianto, una morte fulminea e non attesa". Ancora da accertare le cause*

di F. Q. | 30 OTTOBRE 2020



Antonino aveva **82 anni**, era detenuto nel **carcere di Livorno** e ed era affetto da diverse **patologie croniche**. Nei giorni scorsi, riferiscono il garante dei detenuti della città e della Regione **Toscana**, è risultato positivo al **Covid**. "Nonostante l'età non aveva sintomi, se non qualche linea di febbre. Non ha mai avuto **difficoltà respiratorie**". Giovedì pomeriggio è morto all'improvviso. "Come prevede il protocollo, era stato messo in **isolamento sanitario** in attesa del secondo tampone. La mattina aveva incontrato l'educatrice ed i medici, si sentiva più sollevato", racconta il garante livornese **Marco Solimano**. Poi "lo schianto, una **morte fulminea** e non attesa. Si rimane senza parole, non riesco a rassegnarmi allo scenario di morte provocato **dalla pandemia**". Come se non bastasse, aggiunge Solimano, "Antonino qualche mese addietro aveva avanzato **richiesta di differimento pena** ai domiciliare considerata la sua età avanzata, le sue precarie condizioni di salute, l'incombenza del contagio da Covid. Ma **era stata respinta**. E mi chiedo allora cosa si possa chiedere di più ad un uomo oramai nel periodo **terminale** della sua esistenza, afflitto da numerose patologie croniche, con alle spalle tanti e **tanti anni di carcerazione**".

LEGGI ANCHE

Covid nelle carceri, da Bologna a Napoli contagi quasi raddoppiati in tre giorni. Gli agenti: "Situazione preoccupante"

Ora toccherà agli inquirenti stabilire le cause della morte ed accertare se effettivamente il **coronavirus** ha inciso sulle condizioni di salute del detenuto. Ma per Solimano resta il fatto che "forse già da tempo avrebbe dovuto essere fuori da una

Immobiliare.it

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

LAVORO & PRECARI

**Blocco dei licenziamenti esteso a marzo 2021. Conte accoglie le richieste dei sindacati. Le aziende incassano lo stop al 'contributo cig'**

Di F. Q.



CRONACA

**Covid, oltre 31mila nuovi contagi e altre 199 vittime. Iss: "Italia verso Scenario 4, a rischio 11 regioni". Quando e perché possono scattare restrizioni dure**

Di F. Q.



CRONACA

**Campania, da lunedì chiudono anche gli asili. De Luca: 'Lockdown totale, governo in ritardo'. L'Asl: 'Richiamiamo anestesisti in pensione'**

Di F. Q.



cella poiché la sua condizione, a mio modesto parere, si palesava come **incompatibile** con la realtà penitenziaria. Eppure il giorno della sua morte Antonino era sereno in quanto aveva presentato nuova istanza di differimento pena ed anche una di **permesso premio**. Al cordoglio del garante livornese si è aggiunto anche quello del collega della Regione **Toscana Giuseppe Fanfani**, secondo cui è necessario “pensare a organizzazioni sanzionatorie diverse”, specie in questa fase di emergenza sanitaria, e di “conservare i **valori costituzionali**”. “Purtroppo – dichiara Fanfani -, malgrado la sicura attenzione delle **forze di polizia penitenziaria** e delle direzioni degli istituti, le statistiche degli ultimi giorni dimostrano che il **contagio** è in continua crescita”. Per questa ragione, il garante invoca “la massima attenzione da parte di tutti gli **operatori**” ed esprime “grande e rinnovata preoccupazione per la disattenzione che il sistema delle leggi ha verso i **detenuti molto anziani**, le categorie più deboli a cominciare da coloro che sono affetti da problemi psichiatrici, i tossicodipendenti, i condannati a pene brevi”.

## MEMORIALE CORONAVIRUS

Le storie dietro i numeri, per ricordare chi non c'è più

## Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te.

In queste settimane di pandemia noi giornalisti, se facciamo con coscienza il nostro lavoro, svolgiamo un servizio pubblico. Anche per questo ogni giorno qui a ilfattoquotidiano.it siamo orgogliosi di offrire gratuitamente a tutti i cittadini centinaia di nuovi contenuti: notizie, approfondimenti esclusivi, interviste agli esperti, inchieste, video e tanto altro. Tutto questo lavoro però ha un grande costo economico. La pubblicità, in un periodo in cui l'economia è ferma, offre dei ricavi limitati. Non in linea con il boom di accessi. Per questo chiedo a chi legge queste righe di sostenerci. Di darci un contributo minimo, pari al prezzo di un cappuccino alla settimana, fondamentale per il nostro lavoro.

Diventate utenti sostenitori [cliccando qui](#).

Grazie

*Peter Gomez*

SOSTIENI ADESSO

CORONAVIRUS

LIVORNO

ARTICOLO PRECEDENTE

Coronavirus, Rezza: “L’epidemia galoppa, 10% di positivi sul totale dei tamponi effettuati”

ARTICOLO SUCCESSIVO

Covid, Brusaferrò (Iss): “5 Regioni in scenario 4, situazione nazionale grave”. Locatelli (Ccs): “Due settimane per

| valutare misure ultimo dpcm"

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

[PRIVACY](#)

[TERMINI E CONDIZIONI D'USO](#)

[FAI PUBBLICITÀ CON FQ](#)

[REDAZIONE](#)

[SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)

[ABBONATI](#)

[CAMBIA IMPOSTAZIONI PRIVACY](#)



© 2009 - 2020 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

# LuccainDiretta

RUBRICHE Ben-essere Cinema e tv Ego Wellness Lifestyle Famiglie Food News Giornalismi in Regione Lavoro Libri Viaggi  
Economia e finanza Tappeti Volanti Cashmere & the city

## Le rubriche di Lucca in Diretta - in Regione

IL CASO

### Coronavirus, 82enne muore in carcere

Il garante toscano dei detenuti: "Le statistiche degli ultimi giorni dimostrano che il contagio è in continua crescita"

In Regione - 30 Ottobre 2020 - 18:59 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni su carcere le sughere coronavirus detenuto morto livorno



**E' morto in carcere a Livorno con il Coronavirus un detenuto di 82 anni,** già affetto da patologie. I suoi avvocati avevano chiesto che, per motivi di salute, fosse mandato ai domiciliari ma la richiesta della difesa è stata negata.

"Purtroppo – queste le parole di **Giuseppe Fanfani**, il garante toscano dei detenuti – malgrado la sicura attenzione delle forze di polizia penitenziaria e delle direzioni degli istituti, le statistiche degli ultimi giorni dimostrano che il contagio è in continua crescita".

"Occorre la massima attenzione da parte di tutti gli operatori – aggiunge – c'è preoccupazione per la disattenzione che il sistema delle leggi ha verso i detenuti molto anziani, le categorie più deboli a cominciare da coloro che sono affetti da problemi psichiatrici, i tossicodipendenti, i condannati a pene brevi, solo per citarne alcuni. Per costoro dovrebbero immaginarsi organizzazioni sanzionatorie diverse, pene alternative, sistemi di recupero sociale e strutture detentive attenuate".

LUmeteo Previsioni

Lucca 18°C 10°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



LE PREVISIONI  
**Allerta meteo: codice giallo per temporali forti previsioni**

Commenta

### Sostieni l'informazione gratuita

Sinceramente, avremmo voluto farcela da soli. Ci rivolgiamo a voi, la nostra community, che tutti i giorni consulta le nostre edizioni e che ci segue sui social network. In questo momento, e speriamo per il più breve tempo possibile, abbiamo bisogno di voi, di una piccola